

L'autotrasformatore trifase

L'autotrasformatore **trifase** si realizza a partire da quello monofase, collegando a stella le tre bobine primarie e prelevando da esse le tensioni secondarie secondo un modello analogo a quello del monofase.

Il collegamento è generalmente a stella come in FIGURA 1; quello a triangolo è usato molto raramente.

Secondo il modello di FIGURA 1 si costruiscono grandi macchine per stazioni di distribuzione e trasformazione, soprattutto quando si vuole ottenere il rapporto $K = 1,73$, tipico per le macchine innalzatrici di tensione per l'alimentazione delle linee ad alta tensione (ed ovviamente a fine linea analoghe macchine abbassatrici con $K = 0,5773$, inverso di $1,73$).

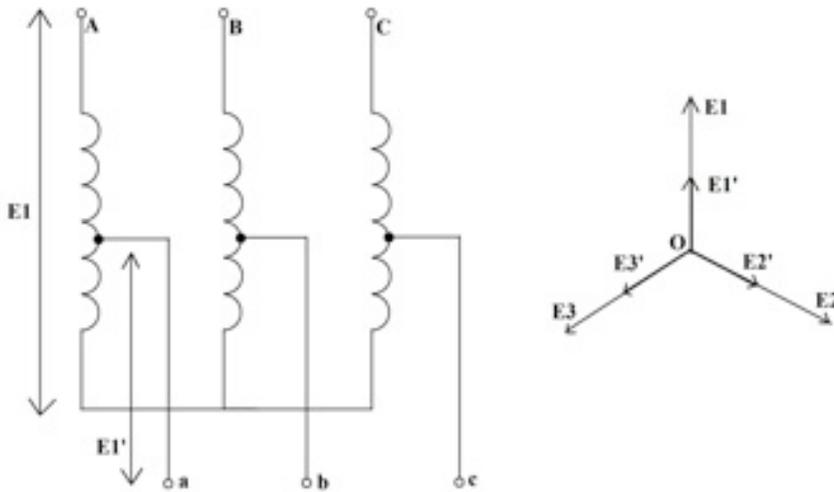


FIGURA 1
Autotrasformatore trifase

Per laboratori di misura si costruiscono anche i **variac**, in cui al posto del collegamento fisso del secondario al primario si realizza un contatto strisciante mobile che permette, spostandosi lungo la bobina, di ottenere in modo meccanico una tensione variabile al secondario, secondo il modello di FIGURA 2.

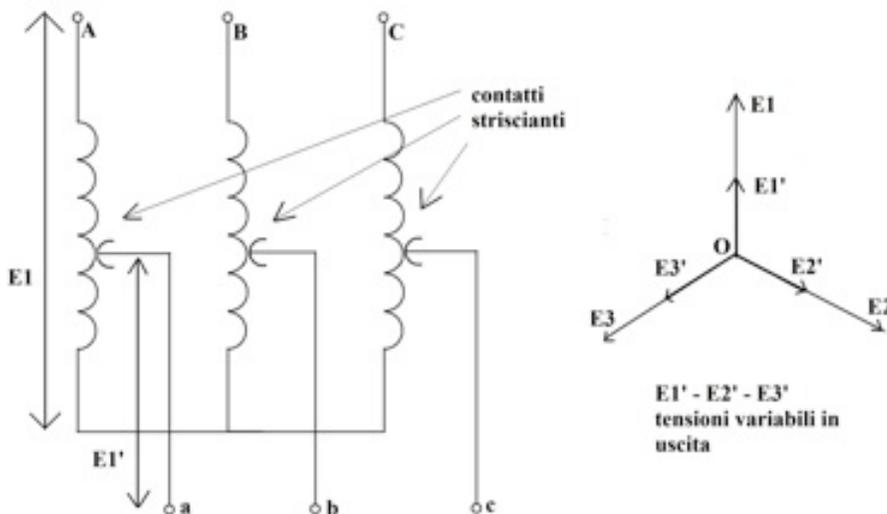


FIGURA 2
Schema di un variac